



ESTRATTO DI SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO

N. 51/2022 SENT.

N. 46/2022 R.F.

Il Tribunale di Pescara, riunito in camera di consiglio, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

(Omissis)

P.Q.M.

Il Tribunale dichiara il fallimento di CIMMAV SRL con sede in VIA FORCA D'ACERO 11 PESCARA (C.F. 01864850688)

NOMINA

Giudice Delegato alla procedura la Dott.ssa Domenica Capezzerà e Curatore la dott.ssa Laura D'Andreagiovanni (C.F. DNDLRA84M52G482V) con studio in Pescara via Aterno n. 51 individuato alla luce del curriculum professionale che la stessa ha trasmesso all'ufficio evidenziante adeguate capacità per lo svolgimento dell'incarico;

ORDINA

alla fallita di depositare entro tre giorni i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori, nella cancelleria fallimentare di questo Tribunale.

DISPONE

che il curatore proceda, ai sensi dell'art. 84 l.f., all'immediata apposizione dei sigilli su tutti i beni mobili che si trovino presso la sede principale dell'impresa, nonché su tutti gli altri beni della fallita ovunque essi si trovino e che, non appena possibile, rediga l'inventario a norma dell'art. 87 L.F. dei beni esistenti nei locali di pertinenza della fallita (sede principale, eventuali sedi secondarie ovvero locali e spazi a qualunque titolo utilizzati), anche se del caso omettendo l'apposizione dei sigilli, salvo che sussistano ragioni concrete che la rendano necessaria, utile e/o comunque opportuna tenuto conto della natura e dello stato dei beni; in tal caso dovrà procedersi a norma degli artt. 752 e ss. c.p.c. e 84 legge fallimentare ed il curatore è autorizzato sin d'ora a richiedere l'ausilio della forza pubblica; per i beni e le cose sulle quali non è possibile apporre i sigilli, si procederà ai sensi dell'art. 758 c.p.c.; nell'immediato, il curatore procederà comunque, con la massima urgenza e utilizzando i più opportuni strumenti, anche fotografici, ad una prima ricognizione dei suddetti beni, onde prenderne cognizione ed evitarne occultamento o dispersione, eventualmente anche senza la presenza del cancelliere e dello stimatore, depositando in cancelleria il verbale di ricognizione sommaria entro e non oltre i dieci giorni successivi a quello in cui vi avrà provveduto;

FISSA

il giorno 13/04/2023 ore 10:00 per lo svolgimento dell'adunanza per l'esame dello stato passivo, che avrà luogo davanti al predetto Giudice Delegato avvertendo il fallito che può chiedere di essere sentito ai sensi dell'art. 95 legge fallimentare e che può intervenire nella predetta udienza per essere del pari sentito sulle domande di ammissione al passivo;

ASSEGNA

ai creditori ed ai terzi che vantano diritti reali su cose in possesso della fallita, termine perentorio fino a trenta prima della data dell'adunanza di cui sopra per la trasmissione delle domande di ammissione al passivo dei crediti e di restituzione o rivendicazione di beni mobili e immobili, ai sensi dell'art. 93 L.F. nel testo modificato dall'art. 17 comma 1. Lett. e) del DL.179/2012 convertito in L. 221/2012, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del curatore, avvisando che le domande presentate dopo la scadenza del

suddetto termine ed entro dodici mesi dal deposito del decreto di esecutività dello stato passivo (termine che non vi è ragione di prorogare) verranno trattate come domande tardive a norma dell'art. 101 l.f..

DISPONE

Che la presente sentenza sia notificata, comunicata e pubblicata in conformità a quanto previsto dall'art. 17 l.f. a cura della cancelleria.

Così deciso nella Camera di Consiglio telematica effettuata il 27/12/2022 mediante applicativo Teams.

Il Presidente est.

dott. Elio Bongrazio

Firmato Da: BONGRAZIO ELIO Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: e93ca

Firmato Da: DI FIORE STEPHANY Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 28a0e553cb40da15

Depositata telematicamente il 28/12/2022

Pubblicata il 29/12/2022

Estratto conforme.

Pescara, 29/12/2022

Il Funzionario Addetto U.P.P.

dott.ssa Stephany Di Fiore